



COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PERIODO 2026 – 2028

Sommario

INTRODUZIONE.....	6
PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.....	7
1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	8
RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE	8
RISULTANZE DEL TERRITORIO	10
La centralità del territorio.....	10
Pianificazione territoriale.....	10
RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE	11
L'intervento del comune nei servizi	11
2 - MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	13
La gestione di pubblici servizi.....	13
Servizi Gestiti in forma diretta, associata, in convenzione.	13
Organismi partecipati e adesione ad altre forme associative.....	13
Servizi affidati ad altri soggetti	14
3 – SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	15
SITUAZIONE DI CASSA DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	15
UTILIZZO DELL'ANTICIPAZIONE E DELLE ENTRATE VINCOLATE NELL'ULTIMO TRIENNIO	15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	15
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	16
LIVELLO DI INDEBITAMENTO.....	16
DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI E RIPIANO DISAVANZI.....	17
4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.....	18
5 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	19
Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	19
EQUILIBRI DI BILANCIO	20
RISPETTO TERMINI DI PAGAMENTO	20

SOSTENIBILITA' DEL DEBITO.....	21
SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE.....	22
PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	23
A - ENTRATE	24
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA: TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI	24
IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA - ILIA.....	24
TASSA SUI RIFIUTI – TARI.....	25
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.....	26
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	26
TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA.....	26
SERVIZI EROGATI E COSTO PER IL CITTADINO.....	26
REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE.....	28
RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'.....	29
B - SPESE	30
Spesa corrente per missione.....	30
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.....	30
PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE.....	32
PROGRAMMAZIONE PERSONALE.....	32
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI.....	33
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	34
PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE	34
OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE	36
PNRR – PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA	37
C – RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	38
Equilibri di competenza nel triennio.....	38
Programmazione ed equilibri di bilancio.....	38

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE.....	40
LA SPESA CORRENTE E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	40
LE RISORSE PER GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO.....	40
D – PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	42
SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI.....	42
GIUSTIZIA	42
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	43
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	43
VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI.....	44
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO	44
TURISMO	45
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA.....	46
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE.....	46
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	47
SOCCORSO CIVILE.....	47
POLITA SOCIALE E FAMIGLIA.....	48
TUTELA DELLA SALUTE	48
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	49
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	49
AGRICOLTURA E PESCA.....	50
ENERGIA E FONTI ENERGETICHE	50
RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI	51
RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	51
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	52
DEBITO PUBBLICO	52
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	53
SERVIZI PER CONTO DI TERZI	53

E – GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	54
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	54
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI	54
ELENCO DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE	54
F – OBIETTIVI DEL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	55
G - ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.....	55
INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE AUTONOMA.....	55
INCARICHI LEGALI	56
PIAO	58
PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2026-2028	59
PIANO TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026-2028	65
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2028	67

INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali. Funge da guida strategica ed operativa dell'Amministrazione, riunendo in un solo documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che stanno a monte del bilancio e del PIAO, e della loro successiva gestione, secondo una visione complessiva ed integrata dei documenti di programmazione, non solo contabile, a partire dal programma politico.

Il Documento unico di programmazione è un atto con una propria autonomia rispetto al bilancio, ma nello stesso tempo costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio stesso. Nel DUP è compresa tutta la programmazione dell'ente, anche quella in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio: il DUP si raccorda con il bilancio, consentendo una lettura degli obiettivi secondo gli aggregati di missione e programma, che stanno alla base dell'articolazione del nuovo bilancio armonizzato.

Con decreto 18 maggio 2018 "Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato", è stato approvato lo schema semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti.

Il nuovo DUP SEMPLIFICATO è suddiviso in:

- una parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- una parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

I dati che seguono si riferiscono al 01.01.2025, in quanto al momento della redazione del Dup 2026-2028 l'anno non è ancora concluso.

RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

MOVIMENTO ANAGRAFICO	
Popolazione all'1/01/2024	4551
Nascite nell'anno	23
Decessi nell'anno	47
Saldo naturale	-24
Immigrati nell'anno	173
Emigrati nell'anno	178
Saldo migratorio	-5
Popolazione al 01/01/2025	4522

SUDDIVISIONE DELLA POPOLAZIONE	
Maschi	2367
Femmine	2155

COMPOSIZIONE PER ETA'	
Prescolare (0 – 6 anni)	201
Scuola dell'obbligo (7 – 14 anni)	272
Forza lavoro prima occupazione (15 – 29 anni)	726
Adulti (30 – 65 anni)	2239
Senile (oltre 65 anni)	1084

AGGREGAZIONI FAMILIARI	
Nuclei	1867
Convivenze	1

ANDAMENTO STORICO						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Nati		23	28	26	18	23
Deceduti		58	52	53	49	47
Saldo naturale		-35	-24	-27	-31	-24
Immigrati		161	188	171	154	173
Emigrati		186	136	120	151	178
Saldo migratorio		-25	52	51	3	-5

RISULTANZE DEL TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

TERRITORIO	
Superficie	Kmq 48
Strade	
Strade statali	Km 6
Strade provinciali	Km 17
Strade comunali	Km 27
Strade vicinali	Km 43
Autostrade	0
Risorse idriche	
Laghi	0
Fiumi/torrenti	3
Canali artificiali	0
Piani e strumenti urbanistici vigenti	
Piano regolatore adottato	SI
Piano regolatore approvato	SI
Programma di fabbricazione	NO
Piano di edilizia economica e popolare	NO
Piano insediamenti produttivi	
Industriali	SI
Artigianali	SI
Commerciali	NO
Altri strumenti	NO

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia a quegli uffici che forniscono supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

1. I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
2. I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
3. I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture. L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio. Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

La tabella seguente mostra l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Unità di misura	2025	2026	2027	2028	
Asili nido	n/posti	0	0	0	0	
Scuola dell'infanzia comunale	n/posti	1/65	1/65	1/65	1/65	
Scuola primaria	n/posti	1/200	1/200	1/200	1/200	
Scuola secondaria di primo grado	n/posti	1/129	1/129	1/129	1/129	
Strutture residenziali per anziani	n	0	0	0	0	
Farmacie comunali	n	0	0	0	0	
Rete fognaria	Km: Bianca Nera mista	22,00 5,50 31,00	22,00 5,50 31,00	22,00 5,50 31,00	22,00 5,50 31,00	
Esistenza depuratore	SI/NO	Si	Si	Si	Si	
Rete acquedotto	Km	58	58	58	58	
Attuazione servizio idrico integrato	SI/NO	Si	Si	Si	Si	
Aree verdi, parchi, giardini: - Parco Colonia - Giardino biblioteca - Ex scuola di Rauscedo	n/mq	3 36.750 mq 2.600 mq 200 mq	3 36.750 mq 2.600 mq 200 mq	3 36.750 mq 2.600 mq 200 mq	3 36.750 mq 2.600 mq 200 mq	
Punti luce illuminazione pubblica	n	1.198	1.198	1.198	1.198	
Rete gas	km	12,40	12,40	12,40	12,40	
Raccolta rifiuti	q.	q. 19,370	q. 19,370	q. 19,370	q. 19,370	
Differenziata	SI/NO	SI	SI	SI	SI	
Esistenza discarica	SI/NO	Si	Si	Si	Si	
Mezzi operativi	n	6	6	6	6	
Veicoli	N	3	3	3	3	
Centro elaborazione dati	SI/NO	No	No	No	No	
Personal computer	n	18	18	18	18	

2 - MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

La gestione di pubblici servizi

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Servizi Gestiti in forma diretta, associata, in convenzione.

L'Ente gestisce in forma diretta le attività istituzionali.

Sono gestiti in Convenzione con il Comune di Spilimbergo il servizio per lo svolgimento associato delle funzioni di Polizia Locale e di Segreteria Comunale ed il Sistema Bibliotecario "Peraulis".

Il Servizio Sociale è svolto mediante convenzione dall'Ambito Territoriale "Tagliamento".

I Servizi socioassistenziali a favore della popolazione disabile sono gestiti mediante convenzione con l'Asfo – Azienda Sanitaria Friuli Occidentale.

E' infine disciplinato da convenzione tra il Comune di San Giorgio della Richinvelda e l'Istituto Comprensivo "Meduna-Tagliamento-Casarsa" di Valvasone-Arzene, l'esercizio integrato delle funzioni di reciproca competenza.

Organismi partecipati e adesione ad altre forme associative.

Sono affidati ad organismi partecipati il Servizio idrico integrato ed il Servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni direttamente possedute dall'Ente e le relative quote di possesso al 31.12.2024, nonché l'elenco delle forme associative a cui aderisce il Comune di San Giorgio della Richinvelda:

ORGANISMI PARTECIPATI	TIPOLOGIA	FUNZIONI SVOLTE PER CONTO DEL COMUNE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DAL COMUNE	INDIRIZZO INTERNET
AMBIENTE SERVIZI SPA	SOCIETA' DI CAPITALI	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	0,331%	https://www.ambienteservizi.net/
LTA SPA	SOCIETA' DI CAPITALI	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,023%	https://www.lta.it
ATAP SPA	SOCIETA' DI CAPITALI	TRASPORTO PASSEGGERI-	0,969%	https://atap.pn.it
SOC. COOP. BENEFIT COMUNITÀ ENERGETICA PART ENERGY A R.L.	COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE – C.E.R.	SOGGETTO AGGREGATORE PER AUTOCONSUMO COLLETTIVO ENERGIA RINNOVABILE	N. 1 QUOTA	https://comunitaenergetica.eu
CEV – CONSORZIO ENERGIA VENETO	CONSORZIO	FORNITURA ENERGIA ELEGGRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	0,09%	https://www.consorziocev.it/
CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	CONSORZIO	FORMAZIONE PROFESSIONALE E DIVULGAZIONE ARTE MOSAICO	0,78%	https://scuolamosaicistifriuli.it/
CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO-TAGLIAMENTO	CONSORZIO	Attuazione politiche regionali, attrattività e insediamento imprese	0,858%	https://www.ponterosso.it/

Servizi affidati ad altri soggetti

Sono affidati a soggetti esterni i servizi di trasporto scolastico e di mensa scolastica.

3 – SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

SITUAZIONE DI CASSA DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

L'andamento della cassa esprime la capacità dell'Ente di riscuotere i propri crediti al fine di onorare i debiti. Il ricorso all'anticipazione di cassa implica la mancanza di adeguata rapidità nella riscossione, mentre l'eccessiva giacenza di cassa spesso implica una eccessiva lentezza nell'effettuare i pagamenti.

FONDO CASSA	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.189.060,27	3.182.055,42	1.843.554,67
Di cui cassa vincolata	503.140,69	1.445.127,66	588.827,47

Il fondo cassa presunto al 31.12.2025 è di € 3.500.000,00, di cui cassa vincolata 1.412.827,00.

UTILIZZO DELL'ANTICIPAZIONE E DELLE ENTRATE VINCOLATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Non applicato.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

VOCE	Segno	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	2.337.683,17	2.189.060,27	3.182.055,42
RISCOSSIONI	(+)	4.682.952,51	6.564.928,04	7.306.057,26
PAGAMENTI	(-)	4.831.575,41	5.571.932,89	8.644.558,01
SALDO CASSA AL 31.12	(=)	2.189.060,27	3.182.055,42	1.843.554,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.255.337,21	3.848.124,47	4.931.437,83
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.665.307,40	2.797.694,08	1.835.727,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	59.726,67	41.166,98	47.767,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	873.845,74	747.212,54	1.321.018,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	(=)	1.845.517,67	3.444.106,31	3.570.478,32

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO	2022	2023	2024
A) Risultato di amministrazione	1.845.517,67	3.444.106,31	3.570.478,32
B) Parte accantonata	913.629,86	1.263.077,00	1.701.631,74
C) Parte vincolata	722.264,63	1.424.766,07	1.472.239,90
D) Parte destinata agli investimenti	96.768,30	89.782,43	13.302,76
E) Totale parte disponibile (A-B-C-D)	112.854,88	666.480,81	383.303,92

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di indebitamento con un incremento nei limiti massimi stabiliti dall'art. 21 della LR 18/2015 come sostituito dall'art. 5 della LR 20/2020 e s.m.i, secondo un principio di sostenibilità della spesa rispetto alle proprie entrate, anzichè secondo un principio di diminuzione del proprio stock di debito.

Si riportano di seguito i valori riferiti all'ultimo triennio rendicontato:

ANNO DI RIFERIMENTO	INTERESSI PASSIVI (A)	ENTRATE CORRENTI DATI A RENDICONTO (B)	INCIDENZA (A/B) %
2024	110.778,81	4.883.509,73	2,27%
2023	126.087,80	4.418.428,00	2.85%
2022	140.749,23	4.014.699,57	3,51%

I suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti trovano collocazione, per la parte relativi agli interessi passivi, al titolo 1 della spesa (spese correnti) e per la parte capitale al titolo 4.

Nel caso di assunzioni di nuovi prestiti le previsioni tengono conto, oltre che delle rate per i debiti già contratti, anche della stima delle quote di ammortamento, sugli esercizi successivi, delle nuove previsioni di indebitamento previste nelle annualità considerate dalla presente programmazione.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI E RIPIANO DISAVANZI

Secondo l'articolo 194, primo comma, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Nell'esercizio 2025 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio da sentenza esecutiva.

A seguito del riaccertamento dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione per il quale il Consiglio Comunale abbia dovuto definire un piano di rientro.

ANNO DI RIFERIMENTO		IMPORTO DEBITI
Anno precedente	2025	7.924,48
Anno precedente -1	2024	€ 0,00
Anno precedente -2	2023	€ 0,00

4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

La tabella seguente esprime la situazione alla data di redazione del presente documento.

QUALIFICA FUNZIONALE	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
D	3	3
C	8	8
B	2	2
PLA	2	1
TOTALE PERSONALE	15	14
DI CUI IN RUOLO		14

QUALIFICA FUNZIONALE	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
AREA TECNICA		
D	1	1
C	4	4
B	2	2
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
D	1	1
C	1	1
B	0	0
AREA SEGRETERIA E DEMOGRAFICA - STATISTICA		
D	1	1
C	3	3
B	0	0
AREA VIGILANZA		
2	2	1

La spesa del personale nell'ultimo quinquennio presenta il seguente andamento:

VOCE	2020	2021	2022	2023	2024
SPESA DI PERSONALE	492.376,14	434.731,60	561.121,00	694.686,00	653.524,00
TOTALE SPESA CORRENTE	3.801.301,27	3.388.321,21	4.083.719,27	4.327.744,00	4.801.785,67
NUMERO DIPENDENTI	14	13	10	13	15
INCIDENZA % SPESA DI PERSONALE SU SPESA CORRENTE	12,95%	12,83%	13,74%	16,05%	16,61

5 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La L.R. 6 novembre 2020, n. 20 ha innovato la L.R. 17 luglio 2015 n. 18 recante la disciplina in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica. Il nuovo regime per gli enti locali della Regione è, quindi, stabilito dall'articolo 2, comma 2 ter della L.R. n. 18/2015, che prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa:

- a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis;
- b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- c) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 della legge regionale n. 18/2015;
- d) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali.

Pertanto, i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati. Ciò è stato confermato da una recente sentenza della Corte Costituzionale (sentenza n. 273 del 3 dicembre 2020) la quale ha esplicitamente previsto, in relazione all'accordo Stato-Regione dell'ottobre 2019, che "Tale accordo impone il rispetto degli obiettivi di sistema e stabilisce che il sistema integrato – inclusivo della Regione, degli enti locali situati sul suo territorio e dei rispettivi enti strumentali e organismi interni (art. 1) – concorre alla finanza pubblica con un contributo in termini di saldo netto da finanziare (art. 4), puntualmente individuato per gli anni 2019-2021, ma non indica vincoli di dettaglio inerenti all'ente Regione o ai singoli enti locali".

Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica decorre dal 1° gennaio 2021, come previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/2020. Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 145, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

L'esercizio 2024 si è chiuso in equilibrio e dal monitoraggio relativo all'esercizio 2025 si può ragionevolmente prevedere che verrà raggiunto l'obiettivo di equilibrio.

RISPETTO TERMINI DI PAGAMENTO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni.

L'Italia si è impegnata a realizzare, tra le riforme abilitanti del PNRR, la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie che prevede il conseguimento di specifici obiettivi di target in termini di tempo medio di pagamento fissato in 60 giorni e di tempo medio di ritardo pari a 0.

I parametri che ogni ente locale deve rispettare ogni anno sono due:

1. pagamento delle transazioni commerciali nei termini di legge (30 giorni o 60, solo in casi particolari)
2. riduzione, a fine anno, di almeno il 10% dello stock di debito commerciale in essere al 31 dicembre dell'anno precedente. Tale condizione non è da osservare per gli enti che, a fine anno, registrano uno stock di debito commerciale residuo inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel medesimo anno.

L'ente inadempiente è obbligato ad effettuare un accantonamento al "Fondo di garanzia debiti commerciali" che può essere liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati entrambi i pareri.

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno.

Il Comune di San Giorgio della Richinvelda presente al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi il seguente TMP-Tempo Medio di Pagamento, che misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la

data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura:

	2022	2023	2024
TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO	22,57	25	17

Al terzo trimestre 2025 il tempo medio di pagamento era pari a 14 giorni, si può pertanto ragionevolmente prevedere che il parametro sarà rispettato.

SOSTENIBILITA' DEL DEBITO

L'obbligo di sostenibilità del debito si sostanzia nel rispetto di un valore soglia connesso alla classe demografica dell'ente definito come rapporto percentuale fra la spesa sostenuta per il rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'art. 21, comma 4 della L.R. 18/2015, ha individuato come valore soglia per i comuni da 3.000 a 4.999 abitanti il 14,85%.

Il posizionamento rispetto al valore soglia è determinato, in sede di Bilancio di Previsione, dal valore dell'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio:

Per il Comune di San Giorgio della Richinvelda l'indicatore in sede di predisposizione del bilancio 2026/2028 è il seguente, rispetto al valore soglia del 14,85%, al netto del concorso :

	2026	2027	2028
INDICATORE 8.2	6,80	6,27	5,26
INDICATORE AL NETTO DEL GETTITO ILIA DA RIVERSARE ALLA REGIONE - GETTITO FABBRICATI D COME DA IMPORTI INDIVIDUATI NELLA TAB. P ALLEGATA ALLA L.R. 28.12.2023 N. 16	7,04	6,49	5,45

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE

L'obbligo di sostenibilità della spesa di personale si sostanzia nel rispetto di un valore soglia connesso alla classe demografica dell'ente definito come rapporto percentuale fra la spesa di personale complessiva dell'esercizio 2018 e la media delle entrate correnti relative agli esercizi 2016 – 2018.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994/2021, in attuazione dell'art. 21, comma 4 della L.R. 18/2015, ha individuato come valore soglia per i comuni ricadenti nella fascia demografica da 3.000 a 4.999 abitanti il 24,30%.

Il posizionamento rispetto al valore soglia è determinato, in sede di Bilancio di Previsione, dal rapporto tra gli stanziamenti complessivi per le spese di personale (Piano dei Conti finanziario U.1.01.00.00.000 e U.1.03.02.12.000) e gli stanziamenti relativi alle entrate correnti, con alcune rettifiche indicate nella normativa regionale.

Per il Comune di San Giorgio della Richinvelda l'indicatore in sede di predisposizione del bilancio 2026-2028 è il seguente:

	2026	2027	2028
VALORE SOGLIA	24,30%	24,30%	24,30%
POSIZIONAMENTO DELL'ENTE	19,81%	18,65%	18,63%
SCOSTAMENTO	- 4,49%	- 5,65%	- 7,17%

Dai dati di previsione pertanto l'Ente è in grado di rispettare l'obiettivo di contenimento della spesa di personale.

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A - ENTRATE

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Le entrate tributarie ed extra-tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti correnti dalle amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, altri enti pubblici) formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, è ora fondato anche sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA: TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA - ILIA

L'art. 1 comma 1 della legge regionale 14 novembre 2022 n. 17 ha istituito, con decorrenza 01.01.2023, l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA), che ha sostituito sul territorio regionale l'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 1 comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii. Tale imposta ha natura patrimoniale ed è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

L'impianto di questa nuova imposta regionale sostanzialmente non si discosta molto da quello della precedente IMU, ma cambiano i destinatari del gettito dei fabbricati di categoria D, che passa dallo Stato al Comune su cui sono collocati i fabbricati. I Comuni a fronte dell'incasso di questo nuovo gettito si vedranno decurtare dalla Regione i trasferimenti correnti, mediante il medesimo meccanismo in precedenza previsto per l'extragettito imu, per una cifra già prestabilita che per il Comune di San Giorgio della Richinvelda vale 160.560,00.

Viene introdotto inoltre il concetto di "fabbricato strumentale alle attività economiche" che porterà ad individuare come tali gli immobili direttamente utilizzati dai proprietari nelle proprie attività produttive e che potrà interessare anche altri fabbricati oltre a quelli di categoria D.

A partire dall'anno 2025 la Regione Friuli Venezia Giulia ha inoltre ridotto l'aliquota massima dell'ILIA sulla prima "seconda casa" al 7 per mille. Per prima "seconda casa" si intende il primo fabbricato ad uso abitativo diverso dall'abitazione principale o assimilata, posseduto da una persona fisica e situato in uno dei Comuni della Regione.

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 7, comma 6 della legge regionale 17/2022 e dal Regolamento Comunale Ilia, con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 18.12.2024 il Comune ha determinato i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili per zone omogenee e provvederà in seguito a tale determinazione ad aggiornarli periodicamente e comunque non oltre dieci anni dall'ultima delibera di determinazione dei valori stessi.

Nelle previsioni 2026-2028 non è stato tenuto conto delle modifiche introdotte con L.R. FVG 9/2024 alla disciplina ILIA. Eventuali minori introiti derivanti da queste modifiche, i cui importi al momento non sono quantificabili, saranno ristorati dalla Regione, pertanto le previsioni verranno modificate non appena disponibili i dati.

Il presunto gettito di ILIA per l'intero triennio è stato calcolato sulla base delle aliquote già vigenti nel 2025.

L'Amministrazione comunale ha proceduto con propria delibera n. 12 del 24.03.2023 all'approvazione del Regolamento. Con deliberazione consiliare in corso di approvazione nel mese di novembre 2025 saranno approvate le aliquote per l'anno 2026.

TASSA SUI RIFIUTI – TARI

La Tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi. Con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, l'ARERA ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio (2022-2025), sulla base del quale sono stati validati da AUSIR i PEF del servizio rifiuti urbani per le annualità 2024-2025. Il Comune di San Giorgio della Richinvelda, sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) che sarà validato dall'AUSIR per le annualità 2026-2027, dovrà approvare le tariffe per le utenze a copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità a quanto previsto dal comma 654 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. In attesa che l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) provveda alla validazione del Piano Economico Finanziario 2026, le previsioni del gettito TARI per il triennio 2026-2028 sono state formulate sulla base del PEF validato con deliberazione dell'Assemblea regionale d'ambito n. 11/2024 e delle tariffe approvate per l'esercizio 2025, comprensive di un margine di incremento stimato sul trend storico.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

La L. n. 160/2019 ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D. Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province (art. 1, comma 816), nonché il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (art. 1, comma 837). L'Amministrazione Comunale con delibera n. 61/2023 ha approvato le tariffe del canone unico patrimoniale (CUP), con decorrenza dall'anno di imposta 2024. Con deliberazione in corso di approvazione nel mese di novembre 2025 il Consiglio Comunale intende riconfermare tali tariffe per l'anno 2026.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è stata introdotta da questo Comune con deliberazione consiliare n. 32 del 31.07.2013 e da ultimo modificata con deliberazione consiliare n. 59 del 29.12.2023.

Per l'anno 2026 con delibera consiliare in corso di approvazione nel mese di novembre 2025 l'amministrazione intende confermare l'aliquota pari allo 0,8% per tutti i contribuenti, con una soglia di esenzione a € 15.000,00.

Il gettito è stato stimato sulla base delle simulazioni di cui al Portale del Federalismo fiscale utilizzando il gettito minimo.

TARiffe E POLITICA TARIFFARIA

SERVIZI EROGATI E COSTO PER IL CITTADINO

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina

con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

L'articolo 172, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000 prevede, tra gli allegati al bilancio di previsione, anche la deliberazione con la quale sono determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi. L'art. 3 del D.L. n. 786/1981 convertito con modificazioni dalla L. n. 51/1982, prevede che per i servizi pubblici a domanda individuali i comuni sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con l'eccezione dei servizi gratuiti per legge, dei servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, di diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico. Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 55/1983 convertito con modificazioni dalla L. n. 131/1983, i comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate, e che con lo stesso atto vengono determinate le tariffe e le contribuzioni. Le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono state stabilite con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro e con il Ministro delle Finanze del 31 dicembre 1983 e s.m.i.

Per l'esercizio finanziario 2026, la Giunta Comunale ha adottato i seguenti atti:

- n. 64 del 20.10.2025 Determinazione costi per rilascio carta d'identità e certificazioni anagrafiche in genere
- n. 65 del 20.10.2025 Destinazione proventi sanzioni codice della strada;
- n. 68 del 03.11.2025 Aggiornamento ed approvazione per l'anno 2025 dei diritti di segreteria per gli atti dell'area tecnica manutentiva, per rimborsi spesa per ricerca d'archivio, per riproduzioni e sopralluoghi;
- n. 69 del 03.11.2025 Aggiornamento ed approvazione dei valori per le concessioni cimiteriali relative a loculi, ossari cinerari ed aree per la realizzazione di tombe di famiglia;
- n. 71 del 03.11.2025 Tariffe mensa scolastica, pasti persone assistite, pasti personale comunale e servizio di trasporto scolastico;
- n. 77 del 10.11.2025 Tariffe per servizi cimiteriali per l'anno 2025
- n. 82 del 17.11.2025 Tariffe servizio post scuola presso scuola dell'infanzia "Cav. Luchino Luchini";

Infine con proprio atto n. 72 del 03 novembre 2025 la Giunta comunale ha determinato il tasso percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2026.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in c/capitale. Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in c/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP l'Ente effettua la seguente programmazione:

	2026	2027	2028
Titolo IV			
Trasferimenti di capitale e alienazioni	0,00	0,00	0,00
Alienazioni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da parte dello Stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da parte della Regione	4.310.637,32	1.444.790,00	44.790,00
Trasferimenti di capitale da parte di altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da parte di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Fondo innovazione tecnologica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Incremento di valore patrimonio per lasciti e donazioni	5.000,00		
Titolo VI			
Accensione di mutui	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	632.116,93		
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	4.952.754,25	1.449.790,00	49.790,00

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

	2026	2027	2028
(*) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.116.838,00	2.116.838,00	2.116.838,00
(*) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.775.869,73	1.775.869,73	1.775.869,73
(*) Entrate extratributarie (Titolo III)	990.802,00	990.802,00	990.802,00
(*) TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.883.509,73	4.883.509,73	4.883.509,73
Livello massimo di spesa annuale	488.350,97	488.350,97	488.350,97
Ammontare interessi fino al 31.12.2025 per l'anno di previsione	79.069,59	66.193,95	55.253,63
Contributi erariali in c/ interessi su mutui	12.039,61	6.691,80	4.384,44
Ammontare disponibile per nuovi interessi	421.320,99	428.776,82	437.481,78
Totale debito contratto al 31.12 dell'esercizio precedente – Totale debito dell'Ente	1.921.086,34	1.625.357,81	1.370.321,46

(*) (Rendiconto penultimo anno precedente = 2024)

Per il finanziamento di spese di investimento e nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL, il Comune di San Giorgio della Richinvelda ha ipotizzato l'accensione di un mutuo che, in caso di effettiva accensione, verrà finanziato con fondi propri.

B - SPESE

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione.

Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente".

Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

MISSIONE	Previsioni definitive 2025	2026	2027	2028
1 - Servizi generali e istituzionali	2.236.852,96	1.855.432,69	1.753.192,00	1.748.730,00
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	106.428,00	109.269,00	109.269,00	109.269,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.082.308,28	1.440.625,55	626.677,00	621.396,00
5 - Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.154.148,00	1.133.859,00	130.196,00	130.025,00
6 - Politica giovanile, sport e tempo libero	36.128,00	1.039.614,00	1.435.485,00	35.351,00
7 - Turismo	28.227,00	77.000,00	17.000,00	76.000,00
8 - Assetto territorio, edilizia abitativa	86.059,01	52.201,63	1.000,00	1.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.233.254,48	1.423.674,68	701.917,00	720.606,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.421.094,22	2.107.212,64	208.228,00	204.304,00
11 - Soccorso civile	5.300,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
12 - Politica sociale e famiglia	722.843,13	664.773,13	630.794,00	630.296,00
13 - Tutela della salute	21.500,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	33.472,00	18.922,00	14.426,00	12.704,00
15 - Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	203.424,00	177.642,00	229.406,00	202.856,00
50 - Debito pubblico	405.196,00	311.851,00	266.251,00	216.613,00
99 - Servizi per conto terzi	1.113.000,00	1.087.000,00	1.087.000,00	1.087.000,00
TOTALI	9.889.235,08	11.521.877,32	7.233.641,00	5.818.950,00

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente.

In particolare, l'Ente dovrà orientare la propria attività al fine di garantire, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dell'equilibrio di bilancio, lo svolgimento dei servizi pubblici con particolare riferimento alle funzioni fondamentali, così come elencate e disciplinate dall'art. 19 del Decreto Legge 95/2012:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- i servizi in materia statistica.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Agli enti è richiesto di inserire nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi

Secondo l'impostazione definita dal D. Lgs. n. 75/2017, il concetto di dotazione organica si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale. L.R. 17 luglio 2015, n. 18 recante la disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, come innovata dalla L.R. 6 novembre 2020, n. 20, agli artt. 18-22ter disciplina i nuovi obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione, e in particolare all'art. 22 prevede che gli enti locali devono assicurare la sostenibilità della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti, distinti per classe demografica, i valori soglia sia dell'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari sia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, fissando la validità dei nuovi vincoli di finanza pubblica per il periodo 2021 – 2025, considerando l'anno 2021 come anno sperimentale. Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1994/2021 sono stati rideterminati, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2022, i valori soglia, differenziati per classe demografica, riferiti all'indicatore di sostenibilità della spesa di personale, già approvati con la precedente delibera di G.R. n. 1885/2020.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI

Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<ul style="list-style-type: none"> - copertura dei posti a tempo indeterminato che si dovessero rendere vacanti o resisi vacanti a qualunque titolo con le procedure previste dalla normativa pro tempore vigente, eventualmente anche mediante il temporaneo ricorso a forme di lavoro flessibile e/o parziale nelle more della copertura del posto con contratto a tempo indeterminato, ovvero mediante convenzionamento con altri enti. - attivazione delle assunzioni mediante le forme di lavoro flessibile, in relazione ad esigenze di carattere temporaneo per le quali non si potrà far fronte con il personale attualmente in organico nel rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente - assunzione di n. 1 operaio cat. B - la prosecuzione delle convenzioni per i servizi associati di Segreteria e Polizia Locale con il Comune di Spilimbergo 	<ul style="list-style-type: none"> - copertura dei posti a tempo indeterminato che si dovessero rendere vacanti o resisi vacanti a qualunque titolo con le procedure previste dalla normativa pro tempore vigente, eventualmente anche mediante il temporaneo ricorso a forme di lavoro flessibile e/o parziale nelle more della copertura del posto con contratto a tempo indeterminato, ovvero mediante convenzionamento con altri enti. - attivazione delle assunzioni mediante le forme di lavoro flessibile, in relazione ad esigenze di carattere temporaneo per le quali non si potrà far fronte con il personale attualmente in organico nel rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente. - la prosecuzione delle convenzioni per i servizi associati di Segreteria e Polizia Locale con il Comune di Spilimbergo 	<ul style="list-style-type: none"> - copertura dei posti a tempo indeterminato che si dovessero rendere vacanti o resisi vacanti a qualunque titolo con le procedure previste dalla normativa pro tempore vigente, eventualmente anche mediante il temporaneo ricorso a forme di lavoro flessibile e/o parziale nelle more della copertura del posto con contratto a tempo indeterminato, ovvero mediante convenzionamento con altri enti. - attivazione delle assunzioni mediante le forme di lavoro flessibile, in relazione ad esigenze di carattere temporaneo per le quali non si potrà far fronte con il personale attualmente in organico nel rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente. - la prosecuzione delle convenzioni per i servizi associati di Segreteria e Polizia Locale con il Comune di Spilimbergo

La programmazione 2026/2028 della struttura organizzativa del comune di San Giorgio della Richinvelda prevede la seguente spesa:

Entrate correnti al netto FCDE bilancio di previsione 2026-2028	2026	2027	2028
SPESE			
MACRO 101	850.230,00	787.063,00	785.246,00
MACRO 1.3.2.12	17.876,00	17.876,00	17.876,00
RIMBORSI DOVUTI PER SPESA PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE	46.277,00	46.277,00	46.277,00
TOT SPESA	914.383,00	851.216,00	849.399,00
A DETRARRE			
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	17.876,00	17.876,00	17.876,00
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESA PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE			
SPESE PERSONALE CON RISORSE PNRR			
SPESE PERSONALE CON RISORSE PRORPIE PER PNRR			
SPESE PER ARRETRATI RINNOVI CCRL			
TOTALE SPESE	896.507,00	833.340,00	831.523,00
ENTRATE			
A SOMMARE			
E TIT 1-2-3	4.673.515,00	4.614.726,00	4.611.257,00
A DETRARRE			
FCDE CORR	147.515,23	147.515,23	147.515,23
TOTALE ENTRATE	4.525.999,77	4.467.210,77	4.463.741,77
INDICATORE DI SOSTENIBILITA'	19,81%	18,65%	18,63%
VAL SOGLIA PER LA CLASSE DI RIFERIMENTO(DGR 1885/20 AGG. DEL GR 1994/21)	24,30%	24,30%	24,30%
INDICATORE 8.2 IN FASE BIL PREV	6,80	6,27	5,26
INDICATORE 8.2 RICACOLATO CON IMPORTO TABELLA P LR 16/2023	7,04	6,49	5,45
PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO IND.8.2	0	0	0
TOTALE FINALE INDICATORE 8.2	7,04	6,49	5,45
VALORE SOGLIA CLASSE DEMOGRAFICA	24,30%	24,30%	25,80%
LIMITE DI SPESA PERSONALE RISPETTATO	SI	SI	SI
MARGINE	-4,49%	-5,65%	-7,17%

Da quanto sopra rappresentato risulta evidente la sostenibilità della spesa per l'intero triennio

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo triennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

Per il periodo di riferimento del presente atto di programmazione si esperiranno le procedure, rilevanti ai fini del Programma triennale di acquisti e servizi di cui al D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei seguenti servizi:

Servizio	Annualità di riferimento
Servizio di trasporto scolastico con accompagnamento	2026
Servizio di ristorazione per le scuole, utenti del servizio domiciliare e personale comunale	2026

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Nel triennio sono previste le seguenti spese di investimento, tra le quali sono evidenziate le opere inserite all'interno del Programma Triennale Opere Pubbliche 2026-2028:

OPERE – SPESA DI INVESTIMENTO	2026	2027	2028
ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO GIACOMO PASQUIN	1.000.000,00	1.400.000,00	
SISTEMAZIONE DELLA COPERTURA DELLE EX SCUOLE DI RAUSCEDO	100.000,00		
MESSA IN SICUREZZA CANALE A VALLE VIA PECILE	188.837,98		
SPESE TECNICHE PER REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI	51.201,63		
LAVORI DI SISTEMAZIONI ESERNE PRESSO COMPLESSO SCOLASTICO	182.713,36		
ARREDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	20.000,00		
PNRR M4C1 I3.3 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE' PER COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS	510.966,19		
LAVORI DI AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE CAPOLUOGO	1.000.000,00		
IMPIANTO DI LAVAGGIO MEZZI AGRICOLI	389.127,44		
SISTEMAZIONE IDRAULICA RETE IDROGRAFICA LOTTO 1 CUP	81.342,51		
SISTEMAZIONE IDRAULICA RETE IDROGRAFICA LOTTO 2 (VASCA LAMINAZIONE)	18.254,36		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO, PARCHI E GIARDINI, ALBERATURE.	44.790,00	44.790,00	44.790,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ASFALATURA STRADE COMUNALI	4.192,95		
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE VIA SILE - CONTRIBUTO REGIONALE	1.098.875,97		
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE	229.750,76		
MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE NELLA FRAZIONE DI RAUSCEDO	484.812,03		
INVESTIMENTI CON FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INCREMENTO PATRIMONIO DA ACQUISIZIONI DA LASCITI E DONAZIONI	5.000,00		
INTERVENTI DIVERSI IN FASE DI RENDICONTAZIONE	158.404,89		
TOTALE	5.573.270,07	1.449.790,00	49.790,00

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti:

OPERA	STATO DI REALIZZAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE MUNICIPALE	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
LAVORI DI ADEGUAMENTO EDIFICI PUBBLICI	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI PATRIMONIALI	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
ARREDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	Fornitura in corso di esecuzione
SISTEMAZIONE CIMITERI COMUNALI	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
COSTRUZIONE DI LOCULI, COLOMBARI, ECC.	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
COSTRUZIONE DI LOCULI E COLOMBARI NEL CIMITERO DI PROVESANO	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA MINORE	Lavori in corso di esecuzione
SISTEMAZIONE FOGNATURE COMUNALI - II LOTTO POZZO E AURAVA	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
OPERE FOGNARIE	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
SISTEMAZIONE IDRAULICA RETE IDROGRAFICA LOTTO 1	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
SISTEMAZIONE IDRAULICA RETE IDROGRAFICA LOTTO 2	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ASFALATURA STRADE COMUNALI	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
RIQUALIFICAZIONE DI VIA COLONIA	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
SISTEMAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione.
REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA'	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
MESSA IN SICUREZZA PERCORSI CICLOPEDONALI VIA ROMA E VIA SAN GIOVANNI	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione.
SISTEMAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione
OPERE DI URBANIZZAZIONE	Lavori conclusi. Intervento in fase di rendicontazione

PNRR – PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

Nel corso degli ultimi anni il legislatore ha posto particolare attenzione alle esigenze di investimento degli enti locali, mettendo a disposizione degli stessi importanti stanziamenti al fine di consentire l'adeguamento strutturale e/o tecnologico dei comuni. Contrappeso di un tanto è stata la richiesta di una particolare attenzione nelle modalità e nelle tempistiche di spesa, garantendo così il pieno rispetto della legittimità dell'azione amministrativa. A seguito di ciò pertanto vengono posti in capo agli enti locali stringenti adempimenti, quali la predisposizione all'interno del documento programmatico di una sezione appositamente dedicata.

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento:

Intervento	Avanzamento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Importo Progetto	Incassato Euro	Pagato Euro
Costruzione nuova scuola primaria De Amicis CUP: E11B21001080001	Intervento concluso, in fase di collaudo	M4	C1	I 3.3	4.072.895,00, di cui: € 3.264.450,00 f.di PNRR € 326.445,00 f.di FOI € 482.000,00 f.di propri	2.468.035,00	3.452.728,59
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici CUP E11F22003970006	Intervento concluso	M1	C1	I 1.4	79.922,00	79.922,00	34.221,00
Estensione utilizzo anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) CUP E51F24005950006	Progetto completato, in attesa validazione per richiesta erogazione fondi	M1	C1	I	6.174,00	0,00	0,00
Piattaforma Notifiche Digitali – SEND - COMUNI CUP E11F22005360006	Intervento concluso	M1	C1	I 1.4	23.147,00	23.147,00	11.297,20

C – RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Equilibri di competenza nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi, salvo proroga prevista da legge statale o regionale. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

Il consiglio comunale con l'approvazione del bilancio identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma.

PARTE I ENTRATE		2026	PARTE II - SPESE		2026
-----------------	--	------	------------------	--	------

Titolo 1 - entrate tributarie	2.163.000,00	Titolo 1 - spese correnti	4.565.878,25
Titolo 2 - trasferimenti correnti	1.747.397,00	Titolo 2 - spese in conto capitale	5.573.270,07
Titolo 3 - entrate extratributarie	763.118,00	Titolo 3 - spese incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - entrate in conto capitale	5.048.222,14	Titolo 3 - rimborso prestiti	295.729,00
Titolo 5 - entrate da riduzione attività finanziari	0,00	Titolo 7 - partite di giro	1.087.000,00
Titolo 6 - accensione prestiti	0,00		
Titolo 9 - partite di giro	1.087.000,00		
totale entrate	10.808.737,14	totale spese	11.521.877,32
Avanzo applicato	61.142,25		
Fondo Pluriennale Vincolato	651.997,93		
TOTALE GENERALE	11.521.877,32	TOTALE GENERALE	11.521.877,32

PARTE I ENTRATE		2027	PARTE II - SPESE		2027
-----------------	--	------	------------------	--	------

Titolo 1 - entrate tributarie	2.163.000,00	Titolo 1 - spese correnti	4.441.814,00
Titolo 2 - trasferimenti correnti	1.762.397,00	Titolo 2 - spese in conto capitale	1.449.790,00
Titolo 3 - entrate extratributarie	689.329,00	Titolo 3 - spese incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - entrate in conto capitale	1.531.915,00	Titolo 3 - rimborso prestiti	255.037,00
Titolo 5 - entrate da riduzione attività finanziari	0,00	Titolo 7 - partite di giro	1.087.000,00
Titolo 6 - accensione prestiti	0,00		
Titolo 9 - partite di giro	1.087.000,00		
totale entrate	7.233.641,00	totale spese	7.233.641,00
Avanzo applicato	0,00		
TOTALE GENERALE	7.233.641,00	TOTALE GENERALE	7.233.641,00

PARTE I ENTRATE		2027	PARTE II - SPESE		2027
-----------------	--	------	------------------	--	------

Titolo 1 - entrate tributarie	2.150.111,00	Titolo 1 - spese correnti	4.333.673,00
Titolo 2 - trasferimenti correnti	1.633.207,00	Titolo 2 - spese in conto capitale	55.790,00
Titolo 3 - entrate extratributarie	723.267,00	Titolo 3 - spese incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - entrate in conto capitale	137.915,00	Titolo 3 - rimborso prestiti	255.037,00
Titolo 5 - entrate da riduzione attività finanziari	0,00	Titolo 7 - partite di giro	1.110.000,00
Titolo 6 - accensione prestiti	0,00		
Titolo 9 - partite di giro	1.110.000,00		
totale entrate	5.754.500,00	totale spese	5.754.500,00
Avanzo applicato	0,00		
TOTALE GENERALE	5.754.500,00	TOTALE GENERALE	5.754.500,00

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

LA SPESA CORRENTE E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

LE RISORSE PER GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO

La verifica e il monitoraggio costante degli equilibri di bilancio trovano fondamento ed indicazioni nella Relazione della Corte dei conti (Del. Sezione autonomie n. 13/15 – Sezione 1, par. 1.1) nella quale vengono riportate le tabelle di dimostrazione degli equilibri di parte corrente e in conto capitale per l'anno di riferimento e per i due esercizi precedenti.

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Gli stanziamenti per il triennio 2026-2028 sono stati iscritti nella misura adeguata al rispetto dei seguenti equilibri di bilancio:

- Equilibrio di parte corrente;
- Equilibrio di parte capitale;
- Equilibrio per servizi conto terzi e partite di giro;
- Equilibrio generale di cassa per il 2026.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	61.142,25 0,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	19.881,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.673.515,00 0,00	4.614.726,00 0,00	4.611.257,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	57.069,00	32.125,00	20.903,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.565.878,25 0,00 147.515,23	4.441.814,00 0,00 147.515,23	4.473.989,00 0,00 147.515,23
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazione di liquidità</i>	(-)	295.729,00 0,00 0,00	255.037,00 0,00 0,00	208.171,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	632.116,93	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.048.222,14	1.531.915,00	120.693,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	57.069,00	32.125,00	20.903,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a o dei principi contabili	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.573.270,07 0,00	1.449.790,00 0,00	49.790,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	61.142,25		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-61.142,25	0,00	0,00

D – PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

MISSIONE 01 E RELATIVI PROGRAMMI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
1.855.432,69	1.753.192,00	1.748.730,00

Finalità

Gestire in modo efficiente ed efficace le attività di collaborazione e assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente.

Attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti da essi.

Gestire nel rispetto dei principi di efficienza le attività di programmazione economico finanziaria e relativo monitoraggio.

GIUSTIZIA

MISSIONE 02 E RELATIVI PROGRAMMI

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
0,00	0,00	0,00

Finalità

Per l'ente non sussiste tale tipologia di missione

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 03 E RELATIVI PROGRAMMI

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
109.269,00	109.269,00	109.269,00

Finalità

Mantenimento degli standard dei servizi offerti sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 04 E RELATIVI PROGRAMMI

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli

ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
1.440.625,55	626.677,00	621.396,00

Finalità

Mantenere e se possibile incrementare l'offerta formativa nel territorio, migliorare le strutture scolastiche, sostenere ed intraprendere progetti che aiutino i ragazzi a crescere.

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE 05 E RELATIVI PROGRAMMI

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
1.133.859,00	130.196,00	130.025,00

Finalità

Garantire un'adeguata offerta culturale.

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 06 E RELATIVI PROGRAMMI

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino

a ricomprendersi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
1.039.614,00	1.435.485,00	35.351,00

Finalità

Sostegno al mondo sportivo e associazionistico presente sul territorio anche tramite l'erogazione di contributi a sostegno delle attività promosse dalle diverse associazioni locali.

Favorire l'integrazione tra le diverse associazioni del territorio attraverso progetti in favore della popolazione.

Sostegno ad attività di aggregazione sociale in favore dei giovani, quale il centro estivo.

TURISMO

MISSIONE 07 E RELATIVI PROGRAMMI

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico.

Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
77.000,00	17.00,00	76.000,00

Finalità

Promozione delle attività produttive ed eno-gastronomiche locali.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 08 E RELATIVI PROGRAMMI

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
52.201,63	1.000,00	1.000,00

Finalità

Intervenire per una corretta gestione urbanistica del territorio.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

MISSIONE 09 E RELATIVI PROGRAMMI

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
1.423.674,68	701.917,00	720.606,00

Finalità

Intervenire per una corretta tutela dell'ambiente.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 10 E RELATIVI PROGRAMMI

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
2.107.212,64	208.228,00	204.304,00

Finalità

Intervenire per una corretta gestione della mobilità.

SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 11 E RELATIVI PROGRAMMI

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
4.800,00	4.800,00	4.800,00

Finalità

Intervenire per una corretta gestione delle emergenze.

POLITA SOCIALE E FAMIGLIA

MISSIONE 12 E RELATIVI PROGRAMMI

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
664.773,13	630.794,00	630.296,00

Finalità

Sostenere le fasce deboli della popolazione.

TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
18.000,00	18.000,00	18.000,00

Finalità

Sostenere le fasce deboli della popolazione relativamente alla sanità, per quanto di competenza.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

Premesso questo, sono comprese in questa missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
18.922,00	14.426,00	12.704,00

Finalità

Favorire lo sviluppo economico e mantenere la situazione attuale.

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
0,00	0,00	0,00

Finalità

Per l'ente non sussiste tale tipologia di missione.

AGRICOLTURA E PESCA

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
0,00	0,00	0,00

Finalità

Per l'ente non sussiste tale tipologia di missione.

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
0,00	0,00	0,00

Finalità

Per l'ente non sussiste tale tipologia di missione.

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
0,00	0,00	0,00

Finalità

Per l'ente non sussiste tale tipologia di missione.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
0,00	0,00	0,00

Finalità

Per l'ente non sussiste tale tipologia di missione.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
177.642,00	229.406,00	202.856,00

Finalità

Salvaguardare gli equilibri dell'ente.

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza.

Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
311.851,00	266.251,00	216.613,00

Finalità

Trattasi di programma di natura meramente tecnica, dovuto per legge.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria.

Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
0,00	0,00	0,00

Finalità

Per l'ente non sussiste tale tipologia di missione.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Missione 99 e relativi programmi

Questa missione comprende spese effettuate per conto terzi, partite di giro, anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
1.087.000,00	1.087.000,00	1.087.000,00

Finalità

I Servizi per conto di terzi e le partite di giro sono disciplinate dall'art. 168 del TUEL, in base al quale:

- le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi e le partite di giro, che costituiscono contemporaneamente un credito ed un debito dell'Ente, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità;
- le partite di giro riguardano in particolare le operazioni effettuate come sostituto d'imposta, per la gestione dei fondi economici e le altre previste dal D.Lgs. 118/2011 (es. contabilizzazione dell'utilizzo della cassa vincolata).

La gestione finanziaria dell'Ente è improntata ad un utilizzo corretto di queste poste.

E – GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Oltre all'alienazione del patrimonio, però, il piano è rivolto anche alla loro valorizzazione. Nel caso di specie nel prossimo triennio verrà valutata la concessione di terreni e/o aree per l'installazione di antenne e/o ripetitori telefonici.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133, si redige sulla base e nei limiti della documentazione esistente agli atti, elenco – che costituisce piano delle alienazioni immobiliari – dei beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di San Giorgio della Richinvelda, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione.

Ai sensi del 2 comma del suddetto art. 58, l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

ELENCO DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE

In allegato al presente documento viene riportato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari del comune di San Giorgio della Richinvelda per il triennio di riferimento al presente D.U.P, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 20 ottobre 2025. Tale piano costituisce

autorizzazione all'alienazione nonché, con le modalità ed i limiti di cui all'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, variante allo strumento urbanistico generale.

Nel piano vendono individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, ivi compresi gli eventuali reliquati stradali suscettibili di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina la loro conseguente classificazione.

F – OBIETTIVI DEL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il Comune di San Giorgio della Richinvelda con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 31 luglio 2019 si è avvalso della facoltà di non redazione del bilancio consolidato riconosciuta, ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, agli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

G - ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE AUTONOMA

L'aspetto di maggior rilievo è che i vari servizi della stazione appaltante devono effettuare una proiezione degli incarichi che possono essere affidati nel corso dell'esercizio finanziario al fine della loro programmazione ed inserimento del documento unico di programmazione. La programmazione - secondo la Corte dei conti, sezione Emilia Romagna, deliberazione n. 181/2017 - esige la specificazione, per quanto possibile, della tipologia d'incarico e dei costi. La previsione, pur non rientrando nel contenuto necessario del DUP, come puntualizzato dal D.Lgs. n. 118/2011, allegato n. 4/1, risponde ad un criterio di buon andamento e di corretta gestione delle risorse pubbliche, anche in funzione di una stima appropriata delle coperture finanziarie e l'omissione su questi adempimenti determina irregolarità amministrative.

Nell'affidamento dell'incarico il Rup non può prescindere da una comparazione tra diverse proposte tecnico/economiche, anche attraverso le dinamiche dell'invito ai legali iscritti in apposito elenco che la stazione appaltante può avere cura di predisporre. In tema, il Tar Sicilia - Palermo, Sezione III, precisa che nel giudicare l'affidamento di un appalto di servizi legali alla luce del nuovo codice dei contratti pubblici, debba essere assicurata la massima partecipazione mediante una procedura di tipo comparativo idonea a permettere a tutti gli aventi diritto di partecipare, in condizioni di parità e uguaglianza, alla selezione per la scelta del contraente. Questo perimetro di riferimento è stato confermato dalla stessa Anac con la delibera n. 1158/2016 con cui si è chiarito che nell'affidamento di un patrocinio legale le amministrazioni possono attuare i principi di cui all'art. 4 del codice dei contratti pubblici applicando sistemi di qualificazione, ovvero la redazione di un elenco di operatori

qualificati, mediante una procedura trasparente e aperta, oggetto di adeguata pubblicità, dal quale selezionare, su una base non discriminatoria, gli operatori che saranno invitati a presentare offerte. La circostanza che si tratti di appalti di servizi consente anche l'affidamento diretto ma in particolari e motivate situazioni di urgenza oggettiva non imputabili alla stazione appaltante e quindi adeguatamente motivati. La configurazione in termini di appalto consente di superare la querelle relative al Cig che dovrà essere obbligatoriamente richiesto dal responsabile unico.

Per l'anno 2026 non sussiste la fattispecie.

INCARICHI LEGALI

L'aspetto di maggior rilievo è che i vari servizi della stazione appaltante devono effettuare una proiezione degli incarichi che possono essere affidati nel corso dell'esercizio finanziario al fine della loro programmazione ed inserimento del documento unico di programmazione. La programmazione - secondo la Corte dei Conti, sezione Emilia Romagna, deliberazione n. 181/2017 - esige la specificazione, per quanto possibile, della tipologia d'incarico e dei costi. La previsione, pur non rientrando nel contenuto necessario del DUP, come puntualizzato dal d. lgs. n. 118/2011, allegato n. 4/1, risponde ad un criterio di buon andamento e di corretta gestione delle risorse pubbliche, anche in funzione di una stima appropriata delle coperture finanziarie e l'omissione su questi adempimenti determina irregolarità amministrative.

Nell'affidamento dell'incarico il Rup non può prescindere da una comparazione tra diverse proposte tecnico/economiche, anche attraverso le dinamiche dell'invito ai legali iscritti in apposito elenco che la stazione appaltante può avere cura di predisporre. In tema, il Tar Sicilia - Palermo, Sezione III, precisa che nel giudicare l'affidamento di un appalto di servizi legali alla luce del nuovo codice dei contratti pubblici, debba essere assicurata la massima partecipazione mediante una procedura di tipo comparativo idonea a permettere a tutti gli aventi diritto di partecipare, in condizioni di parità e uguaglianza, alla selezione per la scelta del contraente. Questo perimetro di riferimento è stato confermato dalla stessa Anac con la delibera n. 1158/2016 con cui si è chiarito che nell'affidamento di un patrocinio legale le amministrazioni possono attuare i principi di cui all'art. 4 del codice dei contratti pubblici applicando sistemi di qualificazione, ovvero la redazione di un elenco di operatori qualificati, mediante una procedura trasparente e aperta, oggetto di adeguata pubblicità, dal quale selezionare, su una base non discriminatoria, gli operatori che saranno invitati a presentare offerte. La circostanza che si tratti di appalti di servizi consente anche l'affidamento diretto ma in particolari e motivate situazioni di urgenza oggettiva non imputabili alla stazione appaltante e quindi adeguatamente motivati. La configurazione in termini di appalto consente di superare la querelle relative al Cig che dovrà essere obbligatoriamente richiesto dal responsabile unico.

Annualità di riferimento	Importo stanziato
2026	10.000,00
2027	10.000,00
2028	10.000,00

PIAO

Il DL 09.06.2021 n. 80 (cd "Decreto Reclutamento"), convertito, con modificazioni, in legge 09.08.2021 n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" ha introdotto per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti (con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001), un nuovo strumento di programmazione, definito "Piano integrato di attività e organizzazione" da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno ovvero entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione, nel rispetto delle vigenti discipline di settore. Ha altresì introdotto, per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti una versione semplificata.

Con il DPR 24.06.2022 n. 81 è stata regolamentata l'area di intervento del PIAO; in particolare l'art. 1 ha chiarito che sono stati soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni, gli adempimenti inerenti ai piani di seguito indicati:

- Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 commi 1, 4, 6 e art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- Piano delle azioni concrete di cui all'art. 60 –bis comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio di cui all'art. 2 comma 594 lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- Piano della performance di cui all'art. 10 comma 1 lett. a) e comma 1-ter del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1 commi 5 lett. a) e 60 lett. a) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile di cui all'art. 14 comma 1 della legge 7 agosto 2015 n. 124;
- Piano delle azioni positive di cui all'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198;

Infine, con DM 30.06.2022 n. 132 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha definito l'articolazione del PIAO, proponendo una guida alla sua compilazione con la descrizione sintetica delle azioni/attività oggetto di pianificazione, contenuta nell'allegato al decreto stesso, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti.

PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2026-2028

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 1.300.000,00	€ 1.400.000,00	€ -	€ 2.700.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	€ -	€ -	€ -	€ -
Altra tipologia	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali	€ 1.300.000,00	€ 1.400.000,00	€ -	€ 2.700.000,00

Il referente del programma
(arch. Carlo Zilli)

ZILLI CARLO
ORDINE
ARCHITETTI
PPC PROV.
PORDENONE
architetto
30.10.2025
13:12:17
GMT+00:00

Rettifica 30/10/2025

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
NESSUNO	somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(arch. Carlo Zilli)

ZILLI CARLO
ORDINE
ARCHITETTI
PPC PROV.
PORDENONE
architetto
30.10.2025
13:12:40
GMT+00:00

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
NESSUNO	somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(arch. Carlo Zilli)

ZILLI CARLO
ORDINE
ARCHITETTI
PPC PROV.
PORDENONE
architetto
30.10.2025
13:13:04
GMT+00:00



**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento: derivante da contrazione di mutuo						
																						Importo	Tipologia				
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	cod	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5			
00095400933202000001	2026-1	E18H24001070002	2026	arch. Carlo Zilli	si	si	06	093	038	ITH41	03 - REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI - OPERE E IMPIANTISTICA	Difesa del suolo e regimazione acque	Messa in sicurezza del canale a valle di via Pecile	1	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 200.000,00	€ -							
00095400933202000002	2026-2	E12B24000650002	2026	arch. Carlo Zilli	si	si	06	093	038	ITH41	03 - REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI - OPERE E IMPIANTISTICA	Infrastrutture sociali e scolastiche	Sistemazione della copertura delle ex scuole di Rauscedo	1	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 100.000,00								
00095400933202000003	2026-3	E18E25000300002	2026	arch. Carlo Zilli	si	si	06	093	038	ITH41	03 - REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI - OPERE E IMPIANTISTICA	Infrastrutture sociali e scolastiche - sport, spettacolo e tempo libero	Adeguamento e potenziamento del centro sportivo Giacomo Pasquin	1	€ 1.000.000,00	€ 1.400.000,00	€ -	€ -	€ 2.400.000,00	€ -		€ -					
															€ 1.300.000,00	€ 1.400.000,00	€ -	€ -	€ 2.700.000,00	€ -		€ -					

Il referente del programma
(arch. Carlo Zilli)

ZILLI CARLO
ORDINE
ARCHITETTI
PPC PROV.
PORDENONE
architetto
30.10.2025
13:13:27
GMT+00:00

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2026**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
00095400933202600001	E18H24001070002	Messa in sicurezza del canale a valle di via Pecile	arch. Carlo Zilli	€ 200.000,00	€ 200.000,00	AMB - Qualità ambientale	1	si	si	Documento di Fattibilità Tecnico-Economica			
00095400933202600002	E12B24000650002	Sistemazione della copertura delle ex scuole di Rauscedo	arch. Carlo Zilli	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA - Conservazione del patrimonio	1	si	si	Documento di Fattibilità Tecnico-Economica			
00095400933202600003	E18E25000300002	Adeguamento e potenziamento del centro sportivo Giacomo Pasquin	arch. Carlo Zilli	€ 1.000.000,00	€ 2.400.000,00	MIS - Miglioramento e incremento di servizio	1	si	si	Documento di Fattibilità Tecnico-Economica			

€ 1.300.000,00 € 2.700.000,00

Il referente del programma
(arch. Carlo Zilli)

ZILLI CARLO
ORDINE
ARCHITETTI
PPC PROV.
PORDENONE
architetto
30.10.2025
13:13:49
GMT+00:00



**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
---	---	---	---	---	

Il referente del programma
(arch. Carlo Zilli)

(1) breve descrizione dei motivi


 ZILLI CARLO
 ORDINE
 ARCHITETTI
 PPC PROV.
 PORDENONE
 architetto
 30.10.2025
 13:14:15
 GMT+00:00

PIANO TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026-2028

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	199,860.00	388,800.00	388,800.00	977,460.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	199,860.00	388,800.00	388,800.00	977,460.00

Il Referente del Programma
Lodi Umberto

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi (Tabella H.20b)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'Acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA SOGGETTO ADORRENTATORE STIPULANTE APPALTO. QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARRA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	Codice di Gara (10) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)					
																			Importo	"Tipologia (Tabella H.10a)				
														Codice AUSA	Denominazione									
0000964209332 02600001	2026	No	No	ITH4	SERVIZI	55512000-2	servizio di riparazione per le scuole, utenti del servizio, contabile e personale comunale	1	LODI UMBERTO	60	SI	146,280.00	276,000.00	276,000.00	690,000.00	1,388,280.00	0.00	3 - Concessione di forniture e servizi						
0000964209332 02600001	2026	No	No	ITH4	SERVIZI	60130000-4	servizio di trasporto scolastico con accompagnamento	1	LODI UMBERTO	50	SI	53,560.00	112,800.00	112,800.00	293,280.00	572,460.00	0.00	2 - Concessione di forniture e servizi						

Il Referente del Programma
Lodi Umberto

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2028

TABELLA A1 – IMMOBILI DA ALIENARE NEL TRIENNIO 2026 - 2028

ANNO 2026:

NP	Denominazione immobile	Utilizzo Immobile	Destinazione Urbanistica	Dati catastali			
				NCT	Foglio	Mappale	Superficie
SEZIONE 1 - TERRENI							
1	Terreno a nord di via Colonia	Ex sedime stradale	Viabilità	NCT	13 e 21	Strada (porzione) da frazionare	Mq. 690 circa
2	Terreno a est di via Viuzza	Ex sedime stradale	Viabilità	NCT	32	Strada (porzione) da frazionare	Mq. 540 circa
3	Terreno in via Garibaldi	corte	B0 - Zone residenziali di interesse ambientale in ristrutturazione	NCT	9	781	Mq. 74
4	Terreno agricolo a ovest di via P. Diacono, quota di proprietà di 5/20	Terreno agricolo	E.5 - Zone agricole di preminente interesse agricolo	NCT	8	123	Mq. 3.822
5	Terreno a nord della strada consortile del Sole	Ex sedime stradale	Viabilità	NCT	14	Strada (porzione) da frazionare	Mq. 780 circa
6	Terreno a est del Centro Sperimentale VCR	Ex sedime stradale	Viabilità	NCT	13	Strada (porzione) da frazionare	Mq. 280 circa
7	Terreno e rudere a est di via Zanella	corte	B0 - Zone residenziali di interesse ambientale in ristrutturazione	NCT	16	214	Mq. 103

ANNO 2027: Nessun immobile da alienare

ANNO 2028: Nessun immobile da alienare